LEGISLATURA XX — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 1º DICEMBRE 1897

Luzzatti, ministro del tesoro. In una materia così grave prego la Camera di consentirmi pochissimi minuti di risposta. (Sì, sì).

Nei dieci milioni sono compresi i risarcimenti ai Comuni e alle Provincie fino a 5 lire di sovraimposta, perchè nel progetto governativo si aboliscono 10 lire di imposta principale e 5 lire di sovraimposta. Ora per le 5 lire di sovraimposta vi è il risarcimento proposto dal fondo di sgravio altrimenti noi, per beneficare i piccoli proprietari, recheremmo una iattura alla finanza dei Comuni e delle Provincie che più ci premono. Aggiungo che in questa riforma come è stata prevista si comincia subito a beneficare pure i piccoli fabbricati, ma in una misura minore dei piccoli proprietari, perchè la piccola proprietà rappresenta un interesse molto più alto di quello che non sia rappresentato dai piccoli fabbricati.

Presidente. Daremo ora lettura di alcune interrogazioni ed interpellanze pervenute al banco della Presidenza.

Arnaboldi, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro delle finanze circa il fiscalissimo sistema tenuto, specialmente in questo anno, dagli agenti delle tasse nell'accertamento del reddito di ricchezza mobile.

« Vischi. »

- « I sottoscritti chiedono di interrogare l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi intorno alle condizioni dei locali adibiti in Parma al servizio postale e celegrafico.
 - « Oliva, Bocchialini, Scalini e Berenini. »
- « I sottoscritti chiedono d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici intorno alle condizioni della stazione ferroviaria di Parma e del relativo servizio, in ordine specialmente ai treni direttissimi Milano-Parma-Sarzana-Roma.
 - « Oliva, Bocchialini, Scalini, Berenini. »
- « Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo per sapere come intenda provvedere perchè i piccoli proprietari di terre non siano espropriati della piccola proprietà rustica ed

urbana pel pagamento di multe inflitte per contravvenzione alla legge sulla requisizione dei quadrupedi.

« De Amicis, »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro delle finanze sui recenti inasprimenti apportati dall'Agente delle Tasse all'accertamento della imposta di ricchezza mobile in Sardegna, e specialmente nel comune di Castelsardo.

« Pala. »

«I sottoscritti chiedono d'interpellare l'onorevole presidente del Consiglio, ministro dell'interno, sulle ragioni che determinarono lo scioglimento del Consiglio provinciale di Caserta.

« Rosano, Grossi, E. Morelli, Testa, Leonetti, De Renzis. »

« Il sottoscritto chiede d'interpellare l'onorevole presidente del Consiglio dei ministri e ministro dell'interno sulle circolari ai Prefetti in data 18 settembre e seguenti — le quali, combinate colle circolari contro i cosidetti partiti sovversivi, non possono avere altro intento che di rendere tutte le Associazioni e tutte le riunioni (escluse le monarchiche ordodosse) eguali nella servità — e quindi non rispondono al concetto supremo di libertà che dev'essere la pratica costante di un futuro Governo di popolo.

« De Andreis. »

Presidente. Le interrogazioni saranno inscritte nell'ordine del giorno; riguardo alle interpellanze prego l'onorevole presidente del Consiglio di dichiarare se e quando intenda di rispondere a queste testè lette e a quelle delle quali fu data lettura ieri.

Di Rudini, presidente del Consiglio. Quando ieri furono lette, io non era presente alla Camera, mi trovava nell'altro ramo del Parlamento; le ho vedute adesso, e sono tante!... È un volume abbastanza ponderoso, e bisogna avere almeno il tempo di leggerlo.

Anzi vorrei fare una preghiera alla Camera, ed è di non abusare del diritto di interpellanza e di interrogazione perchè l'abuso riesce a danno di questo diritto. Quando mi si presentano duecento interrogazioni e interpellanze io non posso rispondere a tutte